



Club Alpino Italiano Sezione Ligure

Commissione Escursionismo

Trekking Lago d'Orta

Venerdì 2, sabato 3 e domenica 4 luglio 2021

Direttori Escursione: Nicoletta Callà cell. 3396885710
Giacomo Bruzzo cell. 3472328593

Responsabili Covid: Umberto Bonalumi cell. 3358256721
Pietro Nieddu cell. 3803186370

SI RIPROPONE L'ESCURSIONE GIÀ PREVISTA L'ANNO SCORSO NEL MEDESIMO PERIODO E ANNULLATA PER EMERGENZA COVID, SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL CAI. PERTANTO VIENE DATA PRIORITÀ DI PARTECIPAZIONE A COLORO CHE SI ERANO GIÀ ISCRITTI, CON VERSAMENTO DI CAPARRA, NEL 2020.

Panoramico, facile ed interessante trekking intorno al lago d'Orta, piccolo gioiello incastonato nelle prealpi Biellesi con visita ai più caratteristici paesi del lago ed alla famosa isola di San Giulio. Minicrociera sul lago.

Abbigliamento da normale escursionismo adeguato alla stagione, scarponcini, bastoncini, ecc.

Primo giorno, venerdì 2 luglio – Visita Isola di San Giulio e anello penisola d'Orta

Ore 7,30 raduno dei partecipanti in piazza della Vittoria lato caravelle.

Ore 7,45 partenza con autovetture private.

Percorso stradale Da Genova: Sopraelevata fino al casello della A10 di Genova Ovest. Autostrada A10 fino allo svincolo per la A26. Si percorre l'autostrada A26 – Voltri –Gravellona Toce con uscita al casello di Borgomanero. Si prosegue sulla SP 229 ed attraverso i paesi di Borgomanero, Gozzano, Orta San Giulio per la sponda orientale del lago. Arrivo previsto ad Orta San Giulio alle ore 10,30

Ore 11 Visita della cittadina di Orta San Giulio e giro ad Anello della Penisola d'Orta (tempo ore 1,30 difficoltà T lunghezza circa km 3).

Pranzo libero o al sacco

Ore 14-14,30 visita all'Isola di San Giulio con battello, ritorno ad Orta San Giulio e, tempo permettendo, salita al Sacro Monte di San Giulio o Sacro Monte d'Orta.....

Percorso:escursionistico Difficoltà: T Dislivello: m. 150 circa la salita

Durata: ore 2 Quota di partenza: m. 300 Quota di Arrivo: m. 400 circa

Ore 18 circa, ritorno alle auto e trasferimento ad Omegna alle località di pernottamento.

Sistemazioni negli alloggi e cena di gruppo in un locale della zona

Secondo giorno, sabato 3 luglio – Sentiero degli Scalpellini

ore 8 colazione ore 9 partenza

Si percorre la sponda occidentale del lago d'Orta in direzione sud fino al ridente borgo di Pella SP 49 km 15, dove si lasciano le auto all'incrocio tra Via Roma e Via Petrarca nel parcheggio davanti alla chiesa Parrocchiale di Sant'Albino.

DESCRIZIONE PERCORSO: Dalla chiesa percorrere la piazza per 20 mt fino a svoltare sulla sinistra imboccando un acciottolato in salita (Via Petrarca). Lungo l'acciottolato, alla propria sinistra, si può ammirare un bellissimo panorama sul lago d'Orta. Dopo 400 mt l'acciottolato termina e, svoltando a destra ci si immette sulla strada asfaltata (Strada Provinciale 47) e dopo 15 mt, subito a sinistra, ad imboccare il sentiero T36 in direzione Centonara; anche qui il fondo è acciottolato ed il percorso presenta muretti di pietra ai lati. Proseguendo sul sentiero T36 si incontrano dei cartelli di segnaletica e delle cappelle votive. Ad un certo punto il sentiero attraversa un'azienda agricola per giungere poco dopo ad un bivio; qui si può proseguire svoltando a destra e, dopo 20 metri, arrivare alla chiesa di Centonara, dove ci si può dissetare alla fontana. Per proseguire verso il Santuario della Madonna del Sasso tornare al bivio e svoltare a sinistra e, poco dopo, raggiungere la strada principale denominata Via per Artò. Da qui procedere in discesa lungo la strada asfaltata. Chiesa di Sant'Albino Proseguendo si attraversa un ponte e, al bivio successivo, svoltare a destra quasi ad invertire il senso di marcia, seguendo la segnaletica per Boletto. Ricominciare la salita, che qui si sviluppa a tornanti, all'interno dei quali sono presenti delle agevoli scorciatoie da sfruttare. Proseguire sulla strada principale fino all'abitato di Boletto e, lasciato alla destra l'Hotel Belvedere, svoltare a sinistra

all'incrocio immediatamente successivo. Proseguire ancora ed al successivo incrocio girare nuovamente a sinistra su Via Garibaldino Riotti. Ormai prossimi al Santuario, lungo la strada, si incontrano alcune cappelle, un'ampia area picnic con parco giochi ed una zona camper. Arrivati al Santuario della Madonna del Sasso è possibile ammirare il panorama del lago d'Orta, delle sue isole e documentarsi sul luogo grazie ad alcuni interessanti pannelli illustrativi. Il percorso prosegue addentrandosi lungo un sentiero segnalato al limite del parcheggio del Santuario e denominato "Sentiero degli scalpellini". Si procede in discesa attraversando boschi di castagno su una bella ed antica mulattiera. Il primo tratto è abbastanza ripido e si susseguono alcuni tornanti protetti da staccionate. Terminati i tornanti, dopo un breve tratto pianeggiante, il sentiero si biforca; svoltare a sinistra fino a quando diventa una pista sterrata, proseguire seguendo sempre la pista principale e la segnaletica in direzione della strada provinciale. Nei pressi della frazione Briallo si trova un incrocio con una cappellina, qui svoltare a sinistra e proseguire sulla strada sterrata principale fino all'incrocio con la Strada Provinciale asfaltata, svoltare a sinistra e continuare fino alla rotonda e prendere la seconda uscita. Si prosegue per 550 mt fino a raggiungere un incrocio dove svoltare a destra seguendo l'indicazione per San Filiberto. All'altezza del tornante che sovrasta la bella chiesa di San Filiberto entrare a sinistra nel grosso piazzale destinato agli autobus. Superare il parcheggio ed imboccare il sentiero T37 per Pella, che corre tra prati e muretti con vista sul lago, attraversando anche alcune zone abitate. Dopo circa 230 mt si incontra un bivio, proseguire dritti senza svoltare a destra, successivamente si percorre un breve tratto asfaltato ed al bivio continuare sempre dritti. Proseguendo il sentiero si addentra nel bosco e raggiunge un'area di sosta con 2 gruppi di tavolo-panche dove è possibile sostare. Appena dopo l'area picnic svoltare a destra sull'acciottolato ed attraversare un ponticello seguito da una cappella sulla sinistra. Proseguire fino ad incontrare il bivio con la strada asfaltata (Via Vignaccia), procedere sempre dritti senza svoltare a destra. Sulla destra si trova un parcheggio oltrepassato il quale si prosegue verso la chiesa Parrocchiale di Sant'Albino.

ARRIVO: Ritorno in Piazza Don Giulio Ravedoni, dalla quale si può ritornare alla zona dell'Imbarcadere.

Notizie storiche: Chiesa di San Filiberto Santuario Madonna del Sasso Chiesa di Centonara Storia del Santuario della Madonna del Sasso Potete visitare anche... La Macina comunale Nella frazione di Centonara, nel Comune di Madonna del Sasso, c'è un'antica macina per la pesta della canapa e delle noci: un edificio restaurato, che documenta un'attività caratteristica del luogo e in cui è possibile ammirare uno dei tanti splendidi manufatti in granito, opera degli scalpellini. La Chiesa di San Filiberto Sempre a Pella merita una visita Villa Durio, palazzo classicheggiante a due piani realizzato nel XVI secolo ed in seguito rimaneggiato, che conserva degli splendidi porticati interni affrescati. Da vedere anche il cinquecentesco ponte in pietra a schiena d'asino che attraversa il fiume Pellino, accessibile dal piazzale della chiesa parrocchiale. Il Santuario della Madonna del Sasso si trova nella frazione di Boletto, nel territorio del Comune di Madonna del Sasso ad una quota di 638 m.s.l.m. Il complesso, costituito dalla chiesa, torre campanaria e casa eremitale, fu costruito nella prima metà del XVIII sec. su di uno sperone roccioso che costituisce un punto panoramico d'eccezione per abbracciare, con un solo sguardo, tutto il Lago d'Orta e i monti della riviera orientale. La storia Per secoli la bianca roccia granitica su cui sorge il santuario venne utilizzata come pietra da taglio. Qui, alle falde del monte Avigno, in origine sorgeva una cappella dedicata alla Madonna Addolorata, risalente probabilmente al XVI Secolo. Nel piazzale, denominato "il prato della tela", durante giornate calde e soleggiate, era in uso che le donne del paese vi si recassero a candeggiare la tela fatta in casa. In seguito alle molte grazie avvenute la fama del luogo crebbe ed al posto della cappelletta venne edificata una prima chiesa, la quale, in una nicchia nella sacrestia, custodiva una statuetta della Madonna del Rosario ritenuta miracolosa. Oggi L'attuale complesso fu voluto nel 1706 dal boletese Pietro Paolo Minola, che, in seguito ad una grazia ricevuta dalla Madonna, decise di far costruire a sue spese un nuovo santuario, in sostituzione del precedente. I lavori iniziarono verso il 1725, grazie anche al contributo degli abitanti di Boletto. Nel 1748 fu completata la chiesa, mentre il campanile e la casa a lato furono terminati nel 1760. Il santuario fu consacrato ufficialmente nel 1771 dal Vescovo di Novara. La chiesa è a croce greca in stile barocco con due altari laterali; le architetture e gli affreschi sono opera del pittore-architetto valsesiano Lorenzo Peracino. La pala d'altare, appartenente al vecchio santuario, è una tavola del pittore cinquecentesco Fermo Stella da Caravaggio, rappresentante la Pietà. Nel 1998, in occasione dei 250 anni dalla costruzione, l'intero complesso è stato completamente restaurato
Pranzo libero al sacco.

Percorso: escursionistico ad anello, lunghezza circa 11 Km

Difficoltà: E Dislivello: m. 400 circa la salita

Durata: ore 3 Quota di partenza: m. 300

Quota di Arrivo: m. 576 circa

Ore 19 circa, ritorno alle auto e trasferimento alle località di pernottamento e cena di gruppo in un locale della zona

Terzo giorno, domenica 4 luglio – Sacro Monte di Mesma

Ore 7 colazione. Ore 8 partenza da Omegna per Orta S. Giulio

Accesso: Orta, rotonda della Villa Crespi

Parcheggio: ai piedi del Sacro Monte oppure lungo la SP 229

Da Villa Crespi oltrepassiamo la provinciale verso Legro e prendiamo subito a destra Via della Prisciola in direzione di Corconio. Passiamo sotto la ferrovia, che dopo un lungo tratto risuperiamo sopra un ponte, giungendo a Corconio: da qui scendiamo a destra tra le case e, poco dopo essere usciti dall'abitato, prendiamo a sinistra lungo una brutta mulattiera che costeggia la ferrovia puntando alla Torre di Buccione che si intravede tra gli alberi. Incrociata la strada asfaltata saliamo a destra arrivando in circa 15 minuti al colle e alla torre. Ammirato il panorama sul lago, Riscendiamo sulla provinciale e oltrepassiamo il ponte sulla ferrovia, poi proseguiamo a sinistra per poche centinaia di metri e prendiamo a destra una mulattiera in salita che, dopo aver attraversato un'altra strada asfaltata, diventa Via Crucis conducendo al Monte Mesma e al Convento Franciscano. Dopo una breve sosta per osservare l'area del convento, scendiamo fino al bivio poco sotto dove si stacca la Via Crucis che porta a Lortallo. Torniamo sulla provinciale che seguiamo per un breve tratto, svoltando poi a sinistra verso Ronco in corrispondenza di una cappella. In questa zona leggiamo curiosi cartelli appesi a dei pali. Al bivio teniamo la destra e raggiungiamo il pittoresco borgo di Lortallo, poi in discesa giungiamo nuovamente sulla provinciale e ci dirigiamo verso Vacciago. Superato il cimitero teniamo la sinistra in direzione Legro e ci ricongiungiamo con il percorso dell'andata sulla Via della Prisciola. Arrivati quasi a Legro prendiamo un sentiero sulla destra che ci porta nel centro del "paese dipinto", dove ammiriamo begli affreschi murali sulle facciate degli edifici. Passiamo dalla stazione ferroviaria di Orta Miasino e torniamo alla rotonda di Villa Crespi dove avevamo parcheggiato le auto. Riprendiamo le auto e ci avviamo verso Genova sul percorso dell'andata. Arrivo previsto in tarda serata.

Pranzo libero al sacco.

Percorso: escursionistico a semi anello, lunghezza circa 10 Km

Difficoltà: T/E Dislivello: m. 350 circa la salita

Durata: ore 3,30

Quota di partenza: m. 300

Quota di Arrivo: m. 578 circa

NOTE:

iscrizioni e caparra (**€ 20**) **entro le ore 22 di mercoledì 23 giugno** : l'iscrizione verrà accettata con il contestuale versamento della caparra.

riunione pre gita verrà tenuta da remoto lunedì 28 giugno ore 21 in Google meet

numero massimo partecipanti **16 persone** (disponibilità in diverse sistemazioni).

Sarà data precedenza di iscrizione a quanti si erano prenotati nel 2020 ed avevano versato la relativa caparra

pranzi : al sacco, cene come da programma.

Il programma potrebbe subire variazioni a seconda delle condizioni meteo e dei tempi reali di percorrenza

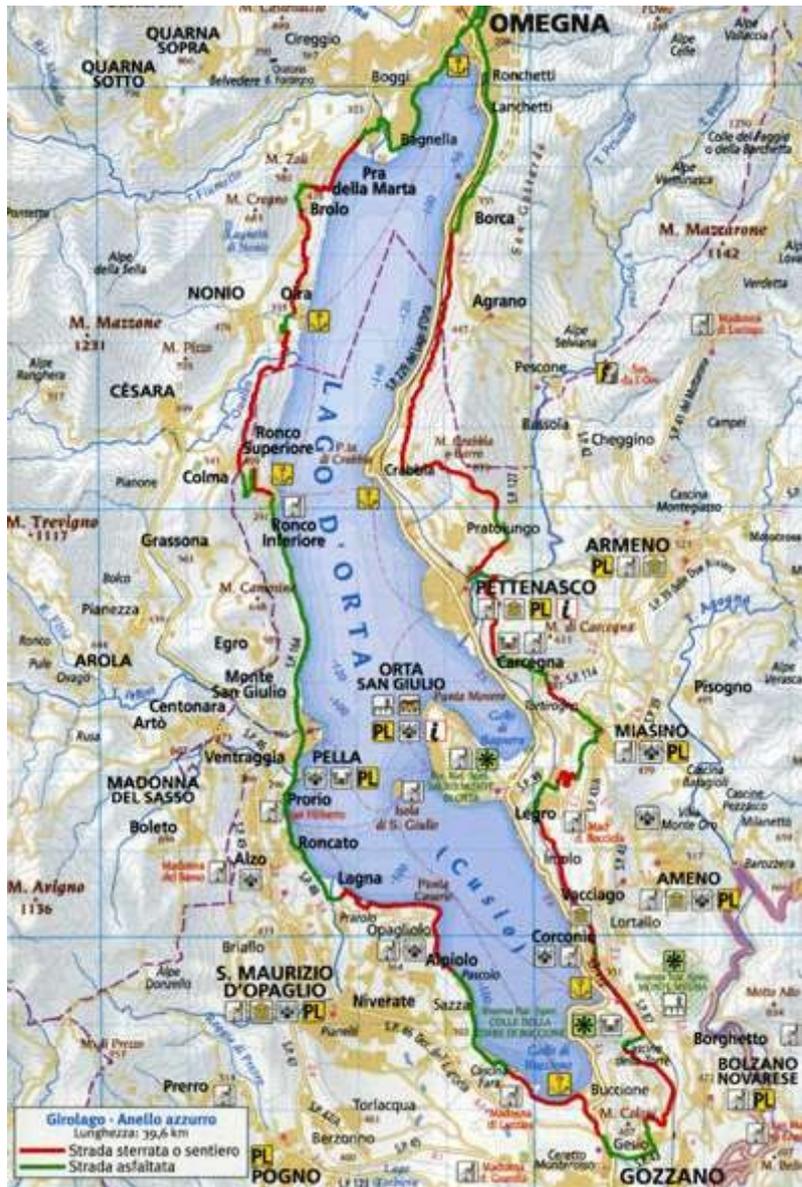
costi previsti a persona:

N 2 cene in ristorante costo stimato circa	€ 60
Biglietto battelli ed eventuali parcheggi auto circa.....	€ 20
Pernottamento in B&B e/o affittacamere x 2 notti (colazione esclusa).. circa.....	€ 60
Spese di viaggio AR + spostamenti in loco (carburante ed autostrada)	€ 50
TOTALE circa	€ 190

Prenotazioni :

L'iscrizione dev'essere obbligatoriamente effettuata per email al seguente indirizzo: **Pietro Nieddu: ziopietrino@gmail.com** entro e non oltre la data sopra indicata di **mercoledì 23 giugno ore 22** indicando: se si ha la disponibilità di un'auto. Avendo la disponibilità dell'auto, indicare la possibilità a trasportare passeggeri nei limiti consentiti ed eventualmente se si ha un'equipaggio già preconstituito. **ACCESSORI OBBLIGATORI:** oltre la dichiarazione di cui al punto seguente, mascherina con ricambi, gel disinfettante e guanti monouso
Scaricare la scheda obbligatoria di autocertificazione Covid dal sito Cai Ligure Escursionismo alla voce Escursioni Sociali 2021 da compilare e consegnare ai responsabili Covid al momento della partenza.

N.B. Le strutture di pernottamento saranno scelte, ad Omegna o dintorni, in base al numero effettivo di partecipanti fermi restando i limiti di costi previsti.





Pecorino
Monte Cornaggia

Massino Visconti
San Salvatore

Armeno
Madonna di Luciago

Giro Lago d'Orta
Anello Azzurro

Giro penisola di
Orta

Pettenasco Armeno

Giro penisola di Orta

GIROLAGO
GIRO PENISOLA ORTA

Lunghezza 4,9 km

Tempo di percorrenza 1 h 15 min

Fondo: misto

Difficoltà: escursionistico

NUMERI UTILI:

Distretto Turistico dei Laghi,
Monti e Valli dell'Ossola

tel. 0323/30416- www.distrettolaghi.it

Provincia di Novara, Turismo e Cultura

tel. 0321/378443

www.provincia.novara.it

turismo@provincia.novara.it

Ecomuseo Cusius-Ecomuseo del Lago
d'Orta e Mottarone www.lagodorta.net

Scarica la descrizione del
percorso in formato PDF

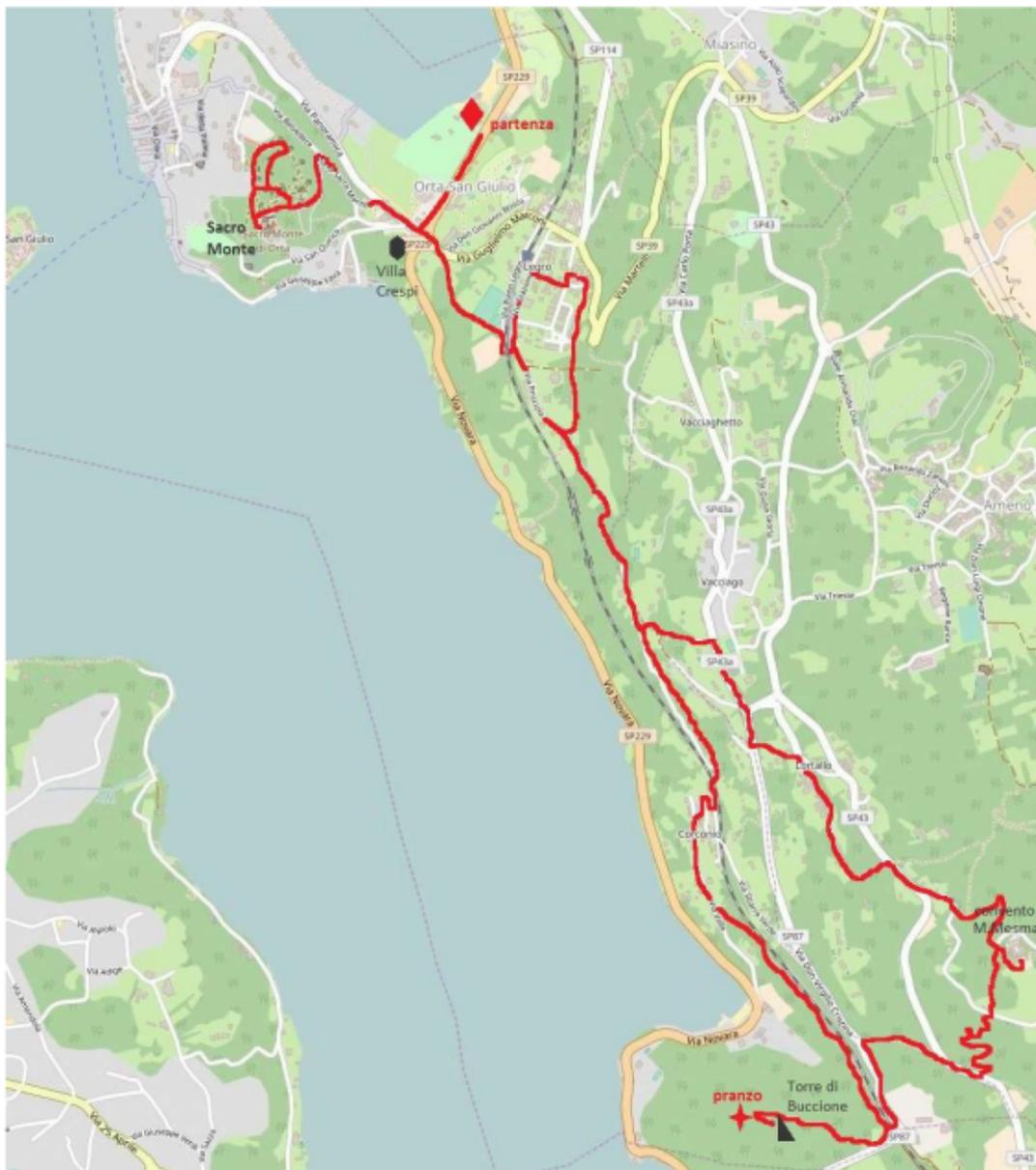
Visualizza foto e percorso
su Google Earth

Scarica percorso per
GPS GARMIN

Scarica profilo altimetrico







percorso approssimativo della gita al Sacro Monte e frazioni di Orta